

Accusanti replica brevemente, dopodichè, posta ai voti, viene approvata la autorizzazione a stare in giudizio per la sopradetta vertenza.

Il Sindaco legge una lettera del Presidente della Società degli Esercenti con la quale si comunica la deliberazione di quell'istituto per la costituzione di una Banda locale; la proposta verrà prossimamente inscritta all'ordine del giorno e discussa.

Comunica le proposte di transazione con il Municipio di Novi per la vecchia lite, proposte nelle quali non si contiene nè un grande utile, nè un grave pregiudizio.

Cornaglia, ritornando sull'argomento del mercato del bestiame, raccomanda di eseguire il trasporto quando siasi provveduto a tutto l'occorrente per renderlo rispondente ad ogni esigenza — non esclusa la costruzione di una tettoja di riparo, a suo avviso indispensabile; e biasima la lentezza colla quale si è proceduto per tale riguardo.

Muove parimente fiera censura alla assoluta noncuranza della nostra amministrazione per la nettezza e manutenzione delle vie della città e del Corso Bagni, e al servizio veramente pessimo d'inaffiamento.

Gardini rileva che alla disposizione del nuovo mercato del bestiame si è proceduto con poco criterio, osservando che appunto dalla inopportuna e male ideata livellazione del terreno ne è forse derivato il danno lamentato dal Sindaco alle piante del mercato.

Chiabrera crede che si possa provvedere al ricovero dei bovini senza la costruzione di una apposita tettoja, e chiede al Sindaco se non sia possibile usufruire delle arcate del ponte della Ferrovia accordandosi all'uopo col Governo o colla Amministrazione della Mediterranea.

Il Sindaco risponde che ciò è fattibile, e date alcune altre spiegazioni e risposte ai Consiglieri sulle domande anzidette, scagionando i suoi colleghi della Giunta, e segnatamente l'Assessore della Pulizia Urbana, dall'accusa di essere poco zelanti e solleciti dell'interesse e del decoro della città, scioglie la seduta alle ore 18.

“ Insetticidi Efficaci ”

Vedi quarta pagina.

Al Circolo degli Ufficiali

La serata alla quale gli Ufficiali del 23° Artiglieria ci hanno con tanta cortesia invitati non poteva riuscire migliore, e fu veramente degna delle tradizioni di squisita ospitalità del nostro presidio.

La cronaca della serata si può così riassumere: insuperabile gentilezza per parte degli ospiti che, con a capo l'egregio Colonnello Com. Laurenti, greggiarono nel fare gli onori di casa in modo veramente ammirevole - leggiadria ed eleganza nelle numerose signore e signorine intervenute, acquisi e non acquisi, delle quali taluna in appetitoso *decolletè* — cordialità ed allegria su tutta la linea, rese più intense dalle frequentissime visite alla sala del *buffet*, dove era un servizio veramente prodigo ed elegante di vini, liquori, rinfreschi, gelati, dolci, ecc. e rimarchevolissima l'abbondante distribuzione di uno spumante diacciato da cacciare il buon umore e il desiderio di tante cose belle nell'anima dei più ritrosi e inaccessibili alle piacevolezze di quelle due pagane divinità che, con un terzo coefficiente, si dice *ab antiquo* che abbiano a ridurre in cenere le nostre fragili spoglie.

Le sale, eleganti e artisticamente arredate, erano affollatissime — nel cortile, poeticamente illuminato, malgrado l'abbondante pioggia caduta poco prima, era la musica del Reggimento che ci elettrizzava, suonando scelti ballabili in modo da riscuotere generali ed entusiastici applausi. La musica inebriante e la dolce brezza della sera invitavano alla danza, e si è ballato con animazione fino a tarda ora, alternando il roteare ansimante del *valtzer* con la compostezza delle quadriglie, così gradite a chi desidera dire o intendere dolci parole di amore.

Il cronista della *Bollente* al quale l'austerità dei costumi e la non giovane età non consentono le delizie del ballo, ha, con gli amici, fatto onore al *buffet* presieduto con attività e gentilezza rimarchevoli dall'ottimo Porzio.

Fu dunque un coro unanime di vivissimi elogi e ringraziamenti all'egregio Cav. Laurenti ed agli ufficiali del 23° Reggimento d'Artiglieria, che hanno da assai tempo poste ben salde radici nella simpatia della cittadinanza ed ai quali noi, riaffermando ancora una volta la nostra gratitudine per l'invito cortese, ricambiamo idealmente dalle colonne del giornale una cordiale stretta di mano.

CHIACCHIERE SETTIMANALI

« Da cinque anni ho tale schifo della politica italiana da non poter reggere all'ambiente parlamentare che ci dissonora » Così il Sen. Paolo Mantegazza, e disse verità sacrosanta. Le rivelazioni fatte al paese dal Deputato Compans circa i furti e le soperchierie che operavansi al Ministero d'agricoltura consentite il Guicciardini, non hanno prodotto nè meraviglia nè scandalo giacchè tutta Italia sa che da Roma, auspicato il Parlamento ed il Governo, si

è da tempo per tutta la penisola diffusa la lebbra in tutte le pubbliche e private amministrazioni della più sfrenata immoralità. Quando era ministro delle Finanze Bernardino Grimaldi nessuna donna onesta poteva penetrare nel palazzo di via Venti Settembre: continua era la processione di baldracche che, venduti i loro favori al rappresentante di Reggio Calabria, colà convenivano per ottenere alla loro volta immeritate promozioni d'impiegati, traslochi, sussidi, denaro per sé e per altri. Tutto ciò avveniva pubblicamente, nelle sale del ministro sacrificavasi liberamente a Venere, gli onesti funzionari, per aderire ai capricci di quelle meretrici, erano posposti agli intriganti mestatori, il denaro degli Italiani spendevasi allegramente a pro' di quelle sciagurate, attornianti il lascivo ministro, e ciò per ordine suo. Nessuno ardi fiatare e quando morte lo colse, il Governo attuale decretò gli funerali a spese dello Stato! Questo episcidio fra i tanti per dimostrare, se ce ne fosse bisogno, quanta e quale putredine ammorbi la vita pubblica del nostro paese, ond'è che si sente un gran senso di sollievo ogni qual volta ci è dato allontanare lo sguardo da tanto fango e rivolgerlo alle sublimi concezioni del genio: due italiani rendono presentemente illustre il nome della loro patria: nelle lontane Americhe il Sanarelli vince il microbo della febbre gialla, nell'Inghilterra il Marconi scopre il telegrafo senza fili. Siano essi benedetti in nome della Scienza immortale!

X

Ecco il sommario degli studi comparsi nella « Rivista di storia per la nostra provincia » (fascicoli 18 e 19): CARLO CONTESSA - Per la storia di un episodio della politica italiana di Luigi XIV al tempo della pace di Nimèga.

GIUSEPPE GIORCELLI - Documenti storici del Monferrato: Cronaca del Monferrato in ottava rima del marchese Galeotto del Carretto del Terziere d Millesimo 1493.

Memorie e notizie - Pergamene della nobile famiglia Zoppi (sec. XV) - Censimento del clero urbano di Alessandria nel sec. XVII - La cattedrale nel 1713 Feudi e Comuni del Monferrato - Sul vero luogo della battaglia detta di Gubbio o di Tagina - Alcuni studi per la storia della « Saltaria » in un villaggio del Veronese - Bibliografia della Provincia.

La Direzione ha pure ultimata la pubblicazione degli Statuti inediti di Mombaruzzo e dei documenti per la Storia di Gavi e di ciò merita lode vivissima.

Aqui, 14 Luglio '97.

Italus.

CORSE VELOCIPEDISTICHE

Domenica alle ore 16 ebbero luogo le corse velocipedistiche indette dal nostro Veloce Club sulla pista di Porta Savona.

Sportivamente riuscirono splendide sia pel numero che per la valentia dei corridori iscritti, non così finanziariamente. Lasciando di cercare le cause

di questo diamo senz'altro l'esito delle singole corse.

1. Corsa apertura - Bicicletti - Dilettanti non classificati.

I. batteria

1. Cisotti Numa. « Il Pedale » Torino - 2. Cassini Giuseppe, C. V. Alessandria.

2. batteria

1. Savarro Giovanni. C. V. Alessandria - 2. *Pervicax* « Il Pedale » Torino.

3. batteria

1. Della Ferrera Giovanni, B. C. Torino - 2. *Porthos*. C. V. Alessandria.

4. batteria

1. Gerbi Edoardo, C. V. Asti - 2. Triccio Federico, V. C. Savona.

Decisiva

1. Della Ferrera Giovanni - 2. Cisotti Numa - 3. *Pervicax*.

II Corsa Campionato Sociale

Corrono *Beppe Greco* e Pullacino Orazio: Arrivano 1. Pullacino - 2. *Greco* per pochi centimetri - 3. *Beppe*.

III Corsa Esercenti

Bicicletti - libera a tutti.

I. batteria

1. *Porthos*, C. V. Alessandria - 2. Mistretta Agostino, S. F. G. Savona.

2. batteria

1. Della Ferrera Giovanni « Il Pedale » Torino - 2. Aghemo Aristide, V. C. Milano.

3. batteria

1. Restelli, S. V. Milano - 2. *Fiordaliso*, U. P. S. Alessandria.

4. batteria

1. Ramella Attilio, S. V. Milano - 2. DeRossi Carlo « Il Pedale » Torino.

I. semifinale

1. Della Ferrera Giovanni - 2. Aghemo Aristide - 3. Mistretta - 4. *Porthos*.

2. semifinale

1. DeRossi Carlo - 2. Ramella Attilio - 3. Restelli - 4. *Fiordaliso*.

Decisiva

1. Della Ferrera Giovanni - 2. DeRossi Carlo - 3. Aghemo Aristide - 4. Ramella Attilio.

IV Corsa Alessandria

Tandems - libera a tutti.

I. batteria

1. Cisotti Numa-DeRossi Carlo - 2. Ravaioi Edgardo-Aghemo Aristide.

2. batteria

1. Della Ferrera Giovanni-Ramella Attilio - 2. *Negher*-Restelli.

Decisiva

1. Cisotti-DeRossi - 2. Della Ferrera-Ramella - 3. *Negher*-Restelli.

Le corse erano rallegrate dalla fanfara del Reggimento gentilmente concessa e dalla banda di Ponzone, la quale va lodata per i rapidi progressi fatti in poco tempo.

Martedì doveva aver luogo la seconda riunione per i professionisti, ma causa il cattivo tempo fu rimandata a Domenica prossima 18.

LA PESCA

Avevamo pubblicato in uno degli scorsi numeri la decisione della Corte genovese sul libero esercizio della pesca, decisione informata a sano criterio giuridico ed a principi liberali.

La sentenza venne però, come dicemmo, denunciata al Supremo Colle-